

ISTANZE DI NULLAOSTA AL LAVORO STAGIONALE 2007

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO PER LA RICHIESTA DI NULLA OSTA ALL'INGRESSO DI STRANIERI PER LAVORO SUBORDINATO STAGIONALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LG.VO 25 LUGLIO 1998 N. 286 COME MODIFICATO DALLA LEGGE 189/02 E ARTT. 30, 38 E 38-BIS DPR 394/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Per facilitare il trattamento del modulo di domanda, si chiede di:

- Usare **SOLO** moduli scaricati dal sito e **NON FOTOCOPIE**
- stampare il modulo in alta qualità, in bianco/nero, possibilmente con stampante laser o a getto d'inchiostro impostata alla qualità più alta
- stampare su fogli in **FORMATO A4, IN CARTA BIANCA E SU SINGOLA FACCIATA (NO FRONTE-RETRO)**
- non sovrapporre i fogli durante la compilazione

Si raccomanda di compilare il modulo in **STAMPATELLO** con **PENNA BLU O NERA**, scrivendo una sola lettera o numero all'interno di una cella, partendo dalla prima cella a sinistra come mostrato nell'esempio seguente:

Indirizzo

V I A A P P I A N U O V A

Per permettere una veloce lavorazione del modulo da parte degli uffici, si raccomanda una compilazione **COMPLETA** e **ACCURATA** di tutta la domanda. a tale proposito, si evidenziano i difetti più frequenti che si riscontrano nella compilazione e spedizione delle domande:

- mancanza della firma in calce – provoca l'annullamento della domanda
- indicazione parziale dei dati identificativi del datore di lavoro e/o del lavoratore – può provocare l'annullamento della domanda o la richiesta di integrazione di dati
- non corrispondenza dei dati identificativi del datore di lavoro e/o del lavoratore indicati in domanda con quelli dei documenti di riconoscimento di cui si chiede di allegare fotocopia – può provocare la richiesta di integrazione di dati o difficoltà o impossibilità di ottenimento del visto per discrepanza dei dati

N.B. Nella compilazione dei riquadri contenenti i dati anagrafici, si prega di trascrivere fedelmente, in **CARATTERI LATINI**, i dati riportati sul passaporto o altro documento di identità: la eventuale mancata corrispondenza tra i dati anagrafici riportati nel nulla osta con quelli riportati sul passaporto del cittadino straniero, non consentirà la concessione del successivo visto d'ingresso.

ISTRUZIONI DI DETTAGLIO PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI DOMANDA

Si forniscono nel seguito le indicazioni di dettaglio per la compilazione della domanda, facendo riferimento ai diversi Punti contrassegnati nel modulo 07-STAG.

Punto 1) La richiesta può essere diretta allo Sportello Unico scegliendo, in alternativa, tra quello della:

- a) provincia di residenza del datore di lavoro;
- b) provincia della sede legale dell'impresa;
- c) provincia ove avrà luogo la prestazione lavorativa.

Punto 2) Associazione di categoria: la richiesta può essere presentata dalle Associazioni di categoria per conto dei loro associati.

Indicare negli appositi spazi la denominazione e la sede. In tale caso, comunque, la richiesta di nulla osta e la proposta di contratto di soggiorno devono essere firmati da ciascun datore di lavoro.

Punto 3) Datore di lavoro:

Sezione I - barrare la casella corrispondente a seconda che si tratti di persona fisica ovvero di società o ente; se persona fisica, indicare negli appositi spazi la denominazione della ditta eventualmente utilizzata e la sede di esercizio dell'attività; se società o ente, indicare la rispettiva denominazione sociale e la sede legale.

Sezione II - riportare i dati personali del datore di lavoro persona fisica o del legale rappresentante della società od ente; in quest'ultimo caso, specificare il codice fiscale del rappresentante legale.

La richiesta può essere inoltrata da un datore di lavoro italiano (o comunitario), ovvero da un datore di lavoro straniero regolarmente soggiornante in Italia.

Punto 4) Inserire nell'apposita casella i seguenti codici:

- **A** per stato libero
- **B** per coniugato/a
- **C** per vedovo/a
- **D** per divorziato/a
- **E** per separato/a.

Punto 5) Inserire nell'apposita casella i seguenti codici:

- **M** per maschio
- **F** per femmina.

Punto 6) Riportare il codice che figura nell'allegata Tabella 1 – Codici Stato.

Punto 7) Cittadinanza: barrare la casella riferita alla cittadinanza italiana oppure quella riferita ad altra cittadinanza e compilare il relativo spazio.

Punto 8) Il documento di identità ovvero il permesso/carta di soggiorno in corso di validità dovranno essere esibiti, da parte del datore di lavoro, al momento della convocazione presso il competente Sportello Unico, ai fini del rilascio del NULLA OSTA e della sottoscrizione del contratto di soggiorno proposto.

Punto 9) I documenti di identità equivalenti al passaporto possono essere:

TIPO DOCUMENTO	CODICE DOCUMENTO
documento di viaggio per apolidi	01
documento di viaggio per rifugiati	02
titolo di viaggio per stranieri (impossibilitati a ricevere un valido documento di viaggio dall'autorità del paese di cui sono cittadini)	03
lasciapassare delle Nazioni Unite	04
documento individuale rilasciato da un Quartier Generale della NATO al personale militare di una forza della NATO	05
libretto di navigazione, rilasciato ai marittimi per l'esercizio della loro attività professionale	06
documento di navigazione aerea	07
carta d'identità valida per l'espatrio per i cittadini di uno stato dell'Unione Europea	08
carta d'identità ed altri documenti dei cittadini degli stati aderenti all' "Accordo Europeo sull'abolizione del passaporto" (firmato a Parigi il 13.12.1957)	09

Punto 10) Barrare la/e caselle a seconda che si tratti di richiesta numerica, cumulativa, nominativa ovvero pluriennale.

La richiesta numerica può essere presentata soltanto in presenza delle apposite liste formate in applicazione dell'art. 32 del DPR 394/99 e successive modifiche ed integrazioni ed approvate dal Ministero della Solidarietà Sociale. Le liste, distinte per paese d'origine, saranno rese note attraverso le Direzioni Provinciali del lavoro e mediante la pubblicazione nel sito internet www.solidarietasociale.gov.it.

La richiesta di nulla osta cumulativa può essere presentata contestualmente da più datori di lavoro che vogliono impiegare lo stesso lavoratore nell'ambito del periodo massimo di lavoro previsto per la stagione.

La richiesta di nulla osta pluriennale (tre anni) deve essere fatta a favore del lavoratore straniero che ha prestato per due anni di seguito lavoro stagionale, ai sensi dell'art. 5, co. 3-ter del d. lg.vo 286/98, attestato dalla esibizione del passaporto o altro documento equivalente, da cui risulti la data di partenza dall'Italia al termine del precedente soggiorno per lavoro stagionale.

Punto 11) Specificare negli spazi corrispondenti la data di approvazione della lista con riferimento alla quale viene presentata la richiesta numerica.

Punto 12) Riquadro da non compilare nel caso di richiesta numerica.

Punto 13) L'età minima per l'ammissione al lavoro è fissata al momento in cui il minore ha concluso il periodo di istruzione obbligatoria e, comunque, non può essere inferiore ai 15 anni compiuti, ai sensi dell'art.3 della legge 17.10.1967, n. 977 modificata dall'art.5 del Dlgs 4.8.99 n.345. Al riguardo si precisa che, per assolvimento dell'obbligo si intende la frequenza scolastica di almeno 8 anni, in virtù dell'abrogazione della legge n. 9/99 operata dall'art.7 della legge n.53/2003. Tale circostanza deve essere comprovata da idonea documentazione rilasciata da una scuola statale o da ente pubblico o altro istituto paritario secondo la legislazione vigente nel Paese di provenienza dello straniero, debitamente vistata, previa verifica della legittimazione dell'organo straniero che ha rilasciato il predetto documento, da parte delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione attestante l'assenso dell'esercente la patria potestà all'espatrio del minore.

Punto 14) Riportare i periodi lavorativi stagionali dei precedenti due anni ai fini della richiesta di nulla osta pluriennale e per far valere il diritto di precedenza, di cui all'art. 24, comma 4 del d. l.vo

286/98, attestati dalla esibizione del passaporto o altro documento equivalente, da cui risulti la data di partenza dall'Italia al termine del precedente soggiorno per lavoro stagionale.

Punto 15) Il passaporto (o altro documento equivalente) in corso di validità dovrà essere esibito, da parte del lavoratore straniero al competente Sportello Unico ai fini della sottoscrizione del contratto di soggiorno da effettuare entro 8 giorni dall'ingresso.

Punto 16) Indicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato e il corrispondente codice, avvalendosi dell'apposita Tabella 2 - C.C.N.L. per l'assunzione dall'estero di lavoratori extracomunitari stagionali.

Punto 17) Indicare il livello e la categoria di inquadramento, secondo il contratto di lavoro applicato e le mansioni cui sarà adibito il lavoratore, individuate tra quelle contenute nell'elenco corrispondente al livello e categoria di inquadramento contrattuale.

Punto 18) La durata del rapporto di lavoro stagionale è ricompresa tra un minimo di 20 giorni ed un massimo di 9 mesi, anche con riferimento all'accorpamento di gruppi di lavori di più breve periodo da svolgere presso diversi datori di lavoro.

Punto 19) L'indicazione della località d'impiego del lavoratore necessita ai fini dell'individuazione dello Sportello Unico provinciale competente al rilascio del nulla osta. Nell'ipotesi in cui il lavoratore sarà impiegato presso una pluralità di sedi di lavoro, indicare la sede ove si svolgerà l'attività prevalente.

Punto 20) Il datore di lavoro si impegna ad indicare una sistemazione alloggiativa che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica ovvero sia fornita dei requisiti di abitabilità e idoneità igienico-sanitaria.

Il lavoratore, al momento della presentazione presso lo Sportello Unico dopo l'ingresso in Italia, consegnerà la ricevuta attestante l'avvenuta richiesta del certificato di idoneità alloggiativa (rilasciato dal Comune o dalla ASL competenti per territorio) nonché la documentazione dell'effettiva disponibilità dell'alloggio.

All'atto del rinnovo del permesso di soggiorno, dovrà essere presentata un'autocertificazione del datore di lavoro attestante la sussistenza di un alloggio del lavoratore rientrante nei parametri relativi all'idoneità alloggiativa.

Punto 21) Indicare le modalità alloggiative specificando se l'abitazione è in uso a titolo gratuito o in locazione.

Punto 22) Il datore di lavoro ha facoltà di rivalersi delle spese eventualmente sostenute per la messa a disposizione dell'alloggio trattenendo, dalla retribuzione mensile, una somma massima pari ad un terzo del suo importo netto.

Punto 23) Il datore di lavoro deve comunicare allo Sportello Unico - pena l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 22, co. 7 del T.U. come modificato dalla legge 189/02 - la data d'inizio e la data di cessazione del rapporto di lavoro con il cittadino straniero, nonché il trasferimento di sede del lavoratore, con la relativa decorrenza.

Punto 24) Indicare l'organico in forza nell'unità operativa ove si svolgerà l'attività lavorativa.

Punto 25) Indicare i dati risultanti dall'ultima dichiarazione fiscale presentata.

Punto 26) Il datore di lavoro deve indicare se intende avvalersi o meno dello Sportello Unico per l'invio del nulla osta al competente Consolato italiano nel Paese di residenza del lavoratore.

Punto 27) Si intende per Consolato o Ambasciata la Rappresentanza Consolare o Diplomatica competente in relazione alla residenza del lavoratore.

Punto 28) Apporre marca da bollo da € 14,62 ovvero riportare estremi del versamento di € 14,62 presso gli sportelli bancari, postali o dei concessionari della riscossione mediante il modello F23, inserendo il codice tributo: 455T e descrizione: Assunzione lavoratore straniero per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Punto 29) Al momento della convocazione del datore di lavoro presso lo Sportello Unico per il rilascio del nulla osta dovrà essere presentata una marca da bollo da € 14,62 ovvero ricevuta del versamento di € 14,62 effettuato presso gli sportelli bancari, postali o dei concessionari della riscossione mediante il modello F23 per l'assolvimento dell'imposta di bollo.